



## Comune di Sondrio

Collegio dei Revisori - Verbale n. 7 del 14.3.2019

Oggetto: riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018, rideterminazione FPV al 31/12/2018 e variazione di competenza e cassa al bilancio 2019-2020-2021.

Il Collegio dei Revisori, nelle persone dei Sig.ri:

Dott. Giuseppe Maffei, presidente

Dott. Claudio Gozzi, componente

Dott. Roberto Morandi, componente

ASSEGNATO A:		<input type="checkbox"/> Messi
<input type="checkbox"/> Assessore		<input type="checkbox"/> Museo
<input type="checkbox"/> Ambiente		<input type="checkbox"/> Patrimonio
<input type="checkbox"/> Biblioteca		<input type="checkbox"/> Personale
<input type="checkbox"/> Commercio		<input type="checkbox"/> Piani zona - Pol. soc.
<input type="checkbox"/> Demografico		<input type="checkbox"/> Polizia
<input type="checkbox"/> Dirigente		<input type="checkbox"/> Prosciutto
<input type="checkbox"/> Edil. priv. - urbanistica	<input checked="" type="checkbox"/> Ragionieri	
<input type="checkbox"/> Edilizia pubblica	<input checked="" type="checkbox"/> Segretario generale	
<input type="checkbox"/> Eventi	<input checked="" type="checkbox"/> Sindaco	
<input type="checkbox"/> Informatizzazione	<input type="checkbox"/> Tributi	
<input type="checkbox"/> Infrastrutture		
<input type="checkbox"/> Istruzione		

ricevuta dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari in data 14 marzo 2019 la proposta di deliberazione n. 60 del 19.2.2019 avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018, RIDETERMINAZIONE FPV AL 31/12/2018 E VARIAZIONE DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO 2019-2020-2021";

### preso atto

- del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi; coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- del Principio contabile generale n. 9 della prudenza applicato alla contabilità pubblica (allegato 1 del D.Lgs. 118/2011 coordinato con il decreto correttivo approvato dal Consiglio dei Ministri in via preliminare in data 31.01.2014), il quale dispone che "nei documenti contabili di rendicontazione il principio della prudenza comporta che le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate, mentre tutte le componenti negative devono essere contabilizzate e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate";
- dell'allegato 4.2 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria il quale, al punto 9.1, richiamando il sopra citato principio della prudenza, dispone che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto, con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
  - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
  - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
  - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
  - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

### considerato che

- l'allegato n. 4.2, al punto 9.1 dispone che "al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali";
- con la presente deliberazione viene recepita la determinazione del settore Servizi Finanziari n. 109 del 31 gennaio 2019 di riaccertamento parziale dei residui passivi;

### verificato che

- alla proposta di deliberazione di Giunta n. 60 del 19.02.2019 è allegato il prospetto riassuntivo delle variazioni effettuate da trasmettere al tesoriere;
- il prospetto riassuntivo delle variazioni include le variazioni del fondo pluriennale vincolato;

- il riaccertamento ordinario è stato predisposto dal dirigente responsabile del Servizio Finanziario in collaborazione con tutti i dirigenti dei servizi, sulla base dei prospetti dei residui attivi e passivi elaborati dai singoli dirigenti;
- i suddetti dirigenti hanno certificato le risultanze contabili di tali prospetti come da attestazioni agli atti;

visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23 giugno 2°11 n. 118;
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- l'articolo 175 comma 5 bis articolo e) che consente di effettuare le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato entro i termini di approvazione del rendiconto, in deroga a quanto previsto al medesimo articolo comma 3;
- le dichiarazioni dei singoli dirigenti per il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018;
- il prospetto contabile della variazione di riaccertamento comprendente le variazioni del fondo pluriennale vincolato;
- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione;

atteso che

- l'attuale testo dell'articolo 239, comma 1, lettera b/1, introdotto dal D. Lgs 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, prevede il rilascio da parte dell'organo di revisione del proprio parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- il punto 9.1, dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede l'acquisizione del parere dell'organo di revisione;

esprime

parere favorevole

al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018, rideterminazione FPV al 31/12/2018 e variazione di competenza e cassa al bilancio 2019-2020-2021.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio dei revisori

Dott. Giuseppe Maffei

Dott. Claudio Gozzi

Dott. Roberto Morandi